

**CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
SEDUTA DEL 24 APRILE 2025
SEDUTA N. 4**

L'anno duemilaventicinque, il giorno giovedì 24 aprile, alle ore 12:45 il Consiglio metropolitano si riunisce in modalità mista (in presenza e in modalità telematica) mediante lo strumento della audio-videoconferenza – ai sensi della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30.04.2020 e del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022 – convocato per le ore 12:30, per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. CMRC 0074001 del 17.04.2025, successivamente rettificato nell'orario con nota prot. CMCR 0075298 del 22.04.2025.

Presiede il Vicesindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi Sanna.

Assiste il Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Paolo Caracciolo.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Procediamo all'appello dei Consiglieri presenti alla seduta odierna, grazie.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti n. 18 Consiglieri (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Cacciotti Stefano, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Mastrofrancesco Agnese, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi).

[Risultano in presenza: Bevilacqua Marta Elisa, Cacciotti Stefano, Di Stefano Marco, Eufemia Roberto, Giammusso Antonio, Mastrofrancesco Agnese, Sanna Pierluigi.]

[Risultano in audio-videoconferenza: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Proietti Antonio].

Nel corso della seduta risultano altresì presenti i Consiglieri: Ferrarini Massimo e Pizzigallo Angelo.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Dichiaro valida la seduta e apro i lavori nominando scrutatori i Consiglieri Eufemia, Bevilacqua e Giammusso. Sono presenti alla seduta odierna 18 Consiglieri. Informo l'Aula che la seduta odierna si svolge sempre in forma mista, sia presso l'Aula sia presso la piattaforma di videoconferenza Microsoft Teams. Prego la Consigliera Michetelli di illustrare il punto 1: "Rendiconto della Gestione 2024".

La Consigliera MICHETELLI CRISTINA. Grazie, Vicesindaco. Scusate se non accendo la videocamera, ma ho poco collegamento; se accendo la videocamera non si sente l'audio, quindi mi scuserete per questo. Si tratta di una proposta di delibera, portiamo oggi in discussione l'adozione del consuntivo della gestione 2024. Ovviamente è un documento contabile che illustra in maniera piuttosto sintetica quella che è l'attività svolta dall'Ente nell'esercizio precedente, quindi troviamo all'interno di questo Rendiconto tutte le notizie su entrate, spese, risultati economici e finanziari, quindi anche quelle che sono state le variazioni del patrimonio. Questa proposta si inserisce in quello che è il processo trasparente e accurato dell'Ente, che chiaramente richiede la massima partecipazione e massima trasparenza; ovviamente non è solamente un adempimento burocratico, ma dà conto di quello che è stato l'utilizzo e la gestione delle risorse pubbliche. La funzione è prima di tutto quella di monitorare il rispetto delle previsioni finanziarie che avevamo già previsto nel Bilancio preventivo, di garantire la correttezza e la regolarità di quelli che sono i procedimenti contabili e poi di offrire un quadro chiaro e completo della situazione economica e patrimoniale dell'Ente. Sappiamo sempre, come ci diciamo prima di arrivare a illustrare proprio le performance economiche e finanziarie dell'Ente, quelle che sono le difficoltà che l'Ente attraversa, che sono sostanzialmente tre; prima di tutto il grande contributo alla finanza pubblica che noi diamo ogni anno, le minori entrate dovute allo spostamento alle Province Autonome di Trento e Bolzano delle immatricolazioni per una legge che favorisce questo spostamento, però sappiamo anche che abbiamo avuto recentemente due sentenze favorevoli da parte delle Commissioni Tributarie di Roma, quindi sembra che la giurisprudenza stia andando – almeno quella – in un indirizzo per noi favorevole, nel far coincidere sostanzialmente la sede operativa con quella legale, quindi eliminare una impostazione fittizia di queste società di grandi noleggi e costringerle, in qualche modo, a immatricolare dove effettivamente svolgono l'attività. Terzo punto, l'aumento delle materie prime, quindi anche di tutti i costi energetici dovuti ai conflitti mondiali che incidono su tutto quello che è la nostra gestione. Per quanto riguarda il Rendiconto, abbiamo risultati di amministrazione pari a euro 253 milioni 130 mila 276 euro, quindi abbiamo un avanzo accantonato di 127 milioni 079.737 euro, avanzo vincolato euro 98 milioni 465.039,67, un avanzo destinato a investimenti di un milione 511 mila 394,36 euro, e poi abbiamo un avanzo libero di amministrazione dell'Ente pari a 26 milioni 074.105 euro. Questo è un dato importante perché, come sapete, l'approvazione del Rendiconto passa per due sedute; questa è la prima, al prossimo Consiglio l'approveremo. Poi, rispetto a questo avanzo, abbiamo deciso di fare una distribuzione di avanzo anche a quelli che sono i nostri territori, quindi un altro sostegno da parte di questo Ente ai nostri Comuni. Questo è un po' il quadro. Abbiamo l'accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo contenzioso; questo lo voglio dire, per il Fondo contenzioso sono accantonati 23 milioni 200 mila euro, e questo è importante perché ogni volta che andiamo a prendere somme per coprire le spese legali, anche se sono debiti fuori Bilancio, vengono presi da qua. Quindi avete davanti la proposta e io su questo chiedo l'approvazione da parte del Consiglio. Grazie.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, Consigliera. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere, ne ha facoltà. Il Consigliere Cacciotti.

Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO. Grazie, Vicesindaco. Abbiamo ascoltato con attenzione l'analisi e l'illustrazione della collega Michetelli, chiaramente non siamo soddisfatti perché i numeri che emergono dall'analisi di questo Rendiconto sono, a nostro avviso, impietosi; un po' per una questione patologica legata alla natura di quest'Ente, che è un po' ibrida, e purtroppo ogni anno vede ridursi sia i trasferimenti da parte dello Stato sia le entrate per le imposte di trascrizione sia, allo stesso tempo, per la carenza di risorse da destinare alla spesa corrente e alle spese per investimenti, che questo Ente da moltissimi anni ha. Viviamo una fase storica

oggettivamente favorevole e la domanda che noi come amministratori più volte ci poniamo è “Che cosa succederà dopo il 2026, quando sarà terminato il PNRR?”. Perché oggi disponiamo di moltissime risorse da destinare agli investimenti per l’edilizia scolastica, per la riqualificazione degli impianti sportivi, per i poli culturali, ma dopo il 2026 si aprirà una fase che – non credo di essere blasfemo – posso definire drammatica, immagino drammatica per quest’Ente, ma per tutti i Comuni in generale, che chiaramente dobbiamo attenzionare. Parto da un’analisi un po’ più tecnica del Rendiconto. Ha detto la Michetelli che nel Rendiconto abbiamo un Fondo crediti di dubbia esigibilità di 21 milioni; chi amministra sa che l’importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è legato a tanti fattori, tra questi anche la capacità di riscossione da parte dell’Ente, che purtroppo ha dimostrato per alcune voci, tra cui le sanzioni amministrative, una capacità di riscossione molto bassa, inferiore al 50%. Quindi se noi abbiamo accertato quasi 600 mila euro di multe... no, scusate, 880 mila euro di multe nel 2024, siamo riusciti a incassarne 409. È vero, c’è una tendenza fisiologica da parte degli utenti, dei cittadini, a non pagare le multe, però se andiamo indietro negli anni e arriviamo al 2022 vediamo che la percentuale non cambia; la capacità di riscossione sull’importo multato nel 2022 è sempre inferiore al 50%. Quindi suggerirei un potenziamento degli uffici di Polizia metropolitana, degli uffici tributari, per fare in modo che la capacità di riscossione su questi tributi aumenti da parte di Città metropolitana. Incide notevolmente la voce dei redditi da lavoro dipendente, che è chiaramente la voce più grande che la Città metropolitana ha; parliamo di 72 milioni e mezzo di euro l’anno spesi nel 2024, una voce in costante diminuzione rispetto agli anni passati, perché passiamo dai 76 milioni del 2023 ai 72 e mezzo del 2024, quindi c’è un risparmio di più di 4 milioni di euro, però non possiamo non registrare anche in questo caso la difficoltà che gli uffici hanno a portare avanti anche il lavoro ordinario, calmierato in parte dalle assunzioni fatte dei professionisti legati al PNRR. Ma anche in questa fase ci domandiamo “Cosa succederà a partire dal prossimo anno?”, perché il PNRR nel 2026 terminerà, e su questo voglio aprire una parentesi. Tra gli interventi più significativi che la Città metropolitana sta effettuando sui 121 Comuni dell’Area metropolitana ci sono i Piani Urbani Integrati, che si dividono tra i Piani Urbani Integrati destinati allo sport e quelli destinati alla cultura. Io ho già avuto un’interlocuzione con il dirigente, il dottor Carta, che ha dato delle risposte a delle perplessità che avevo leggendo gli allegati del Rendiconto. Però vorrei che anche l’organo politico oggi mi dicesse la stessa cosa, mi rassicurasse, perché sugli interventi PNRR io leggo dall’allegato al Rendiconto che i Piani Urbani Integrati per lo sport sono stati parzialmente definanziati, che i 9 nuovi poli culturali per l’istituzione Sistema Biblioteche e Centri culturali di Roma Capitale e dell’Area metropolitana – 38 più 9 – sono stati totalmente definanziati. Se a queste voci vado a sommare i ritardi che si stanno sommando nell’avvio dei lavori, in particolare sui poli cultura, qualche dubbio mi sovrviene. Ora il dottor Carta mi riferisce che la voce parzialmente definanziata non è corretta perché in realtà queste risorse sono state rifinanziate con altri fondi PNRR, comunque comunitari, vorrei che in questa sede – che è la massima espressione della democrazia nella Provincia di Roma – venga ribadita la stessa cosa, perché ciò che emerge da questo allegato non vi nego che mi ha preoccupato. E siccome questo Rendiconto credo – se non ricordo male – che dovrà passare anche per l’assemblea dei Sindaci, per la conferenza dei Sindaci della Città metropolitana, sarebbe bene arrivarci con le idee totalmente chiare. Sul PNRR, consultando anche la banca dati Open PNRR dello Stato, abbiamo registrato un ritardo nell’avvio, ma anche nel proseguimento dei lavori su tutti i Comuni della Città metropolitana. So che tanti problemi non sono imputabili alla struttura dell’Ente, lungi da me voler puntare il dito contro qualcuno, però chiedo alla maggioranza, in particolare al Vicesindaco che ha la delega al PNRR, di monitorare attentamente perché il PNRR si concluderà – a meno di proroghe che adesso non sembrano in programma – il 31 dicembre 2026. Vuol dire che gli interventi dovranno essere terminati e collaudati almeno un semestre prima, quindi il 30 giugno 2026; ciò vuol dire che a partire da oggi avremo un anno per completare gli interventi sulla quasi totalità dei Comuni della Provincia. È un obiettivo ambizioso, sicuramente alla portata perché alcuni interventi hanno delle lavorazioni abbastanza semplici – e mi

riferisco ai PUI Sport in particolare – però sui PUI Cultura, che prevedono degli interventi su delle strutture anche vincolate, con dei vincoli paesaggistici o ministeriali o dei Beni Culturali, ci potrebbero essere degli imprevisti. Quindi mi domando se il cronoprogramma che la Città metropolitana ha immaginato per la conclusione di questi interventi è stato rispettato o si sta rispettando; perché poi noi possiamo ragionare sugli aspetti tecnici relativi all'FCDE, relativi alle sanzioni pecuniarie non riscosse, relativi ai pochi fondi a disposizione della viabilità e dell'edilizia scolastica, però senza ipocrisia possiamo dire che il cuore pulsante in questi cinque anni di governo è rappresentato dai Piani Urbani Integrati, che rappresentano una risposta importante ai Comuni della Città metropolitana, in particolare quelli più piccoli, delle aree interne, che vivono una fase storica molto complessa. Quindi il mio monito a tutti quanti è che si monitorino attentamente questi interventi perché registrano dei ritardi, anche parlando con i colleghi amministratori della Provincia di Roma. Non siamo soddisfatti quindi dell'andamento di questi progetti, non siamo soddisfatti – ma l'abbiamo detto anche in sede di Bilancio previsionale – delle risorse che sono state stanziare per le uniche due voci significative della Città metropolitana, che sono l'edilizia scolastica e la viabilità. Questo perché, se oggi andiamo a fare un'analisi aritmetica, ci troviamo di fronte a dei numeri che sicuramente non possono rappresentare una risposta ai problemi che i cittadini e gli amministratori della Provincia di Roma registrano quotidianamente; noi abbiamo 340 edifici scolastici in 37 Comuni differenti che per essere messi in sicurezza ci sarebbe mediamente bisogno di circa 3 milioni di euro di intervento per ogni edificio scolastico. Il PNRR su questo ci ha dato una mano. Le risorse di spesa corrente mi sembra evidente che non l'abbiano fatto, è necessario invertire la rotta e investire di più; l'abbiamo già detto in sede di Bilancio previsionale, ma a maggior ragione quando oggi andiamo a tirare la somma sugli interventi fatti nel 2024. Lo stesso vale per la viabilità; noi abbiamo 2 mila chilometri di rete viaria, servirebbero per la manutenzione ordinaria circa 100 mila euro a chilometro con l'aumento dei prezzi che c'è stato, ma con le risorse che sono state spese nel 2024 noi siamo stati in grado di coprirne molte di meno. Abbiamo investito circa 4 mila euro a chilometro quando ne servirebbero invece 100 mila; parliamo di cifre veramente irrisorie rispetto al fabbisogno reale della rete viaria sulla Città metropolitana, quindi è il motivo per il quale il nostro giudizio è negativo sul Rendiconto di gestione 2024. L'intervento è anche dichiarazione di voto, a nome del Gruppo di Fratelli d'Italia e della Lega dichiariamo dunque il nostro voto contrario a questa proposta all'ordine del giorno.

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Grazie, collega. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Allora pongo in votazione la deliberazione. Prego, Segretario.

OGGETTO: Adozione del Rendiconto della Gestione 2024.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 35 del 4.04.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Adozione del Rendiconto della Gestione 2024;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, c.d. Decreto semplificazioni-bis o Governance P.N.R.R.;

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l’efficienza della giustizia”;

il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, c.d. Decreto Aiuti 2022;

il Decreto Legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, c.d. Decreto Semplificazioni fiscali;

il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”, c.d. Decreto Aiuti-bis;

il Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, c.d. Decreto Aiuti-ter;

il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

il Decreto Legge 18 novembre 2022, n.176, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 gennaio 2023, n. 6, c.d. decreto aiuti-quater, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”;

il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023 n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42»”;

il Decreto Legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, recante “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali”;

la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”;

la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22 maggio 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 luglio 2024 recante “Roma, IIS Lucio Lombardo Radice - Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. - CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 154 del 15 ottobre 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026 - Approvazione in via d’urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. - Convenzione attuativa n. 3 del “Protocollo d’Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città Metropolitana di Roma Capitale 2023 - 2025” tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma. Concessione di contributo per l’iniziativa “Short Film Days” dell’Associazione Play Ground”, ratificato, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, da parte del Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 77 del 13 dicembre 2024;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 177 del 15 novembre 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026 - Approvazione in via d’urgenza - art. 175, comma 4, T.U.E.L. - Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Società AMA S.p.A., in materia di protezione e sicurezza ambientale nonché all’intensificazione dei correlati controlli sul territorio di Roma Capitale da parte del predetto Corpo. Approvazione Atto esecutivo”, ratificato, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, da parte del Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 80 del 13 dicembre 2024;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 66 del 28 ottobre 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 74 del 25 novembre 2024 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17 gennaio 2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025 - 2027”;

Considerato:

che, ai sensi del punto 9.1 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi [...]”*;

che lo stesso riferimento normativo di cui al punto precedente stabilisce che *“La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

- a. *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b. *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c. *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d. *i debiti insussistenti o prescritti;*
- e. *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*

- f. *i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile*";

che l'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che il Rendiconto della Gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

che lo stesso art. 227, al comma 1, prevede che *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della Gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale"*;

che, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. *"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

- a. *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b. *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c. *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d. *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e. *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f. *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g. *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- h. *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- i. *[...]*
- j. *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- k. *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;*
- l. *il prospetto dei dati SIOPE;*
- m. *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- n. *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- o. *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
- p. *la relazione del collegio dei revisori dei conti*";

che la Relazione sulla gestione - documento illustrativo della gestione dell'Ente, prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. - è stata redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stato redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, recante una esposizione sintetica dei principali dati di bilancio;

che l'art. 52 del Regolamento di Contabilità dell'Ente rubricato *"Rendiconto della Gestione - Procedura"* disciplina il procedimento di predisposizione del Rendiconto dell'Ente;

che ai sensi dell'art. 52 comma 3, dello stesso Regolamento, è previsto che *“Ciascun dirigente provvede con propria determinazione ad effettuare la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal D.Lgs. n. 118/2011”*;

che allo stesso comma 3, è previsto che *“Il servizio finanziario elabora i dati e le informazioni ricevute dai dirigenti ai fini del riaccertamento ordinario di cui all'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000”*;

Tenuto conto:

che con la Circolare n. 19 del 23 gennaio 2025, avente ad oggetto *“Indirizzi metodologici per la predisposizione del Rendiconto della Gestione 2024”*, il Ragioniere Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti Responsabili dei Servizi di verificare la conservazione o la cancellazione dei residui di propria competenza;

che i Dirigenti dei Servizi hanno provveduto, con propria determinazione, sulla base delle disposizioni normative e regolamentari citate, al riaccertamento dei residui attivi e passivi per la definizione delle somme da conservarsi a residuo, di quelle economizzate e di quelle reimputate, ciascuno per la parte di propria competenza *ratione materiae* e alla luce delle disposizioni delineate nel *“Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria”*, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, valutando opportunamente le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

che le attività svolte dai Servizi per il riaccertamento dei residui sono state debitamente effettuate mediante le procedure informatizzate e che gli stessi Dirigenti hanno provveduto a trasmettere la relativa Determinazione, con allegate le risultanze del riaccertamento, alla Ragioneria Generale;

che, in considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Servizio finanziario ha elaborato i dati e le informazioni ricevute dai dirigenti pervenendo in tal modo alle risultanze definitive del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 ed art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che le risultanze sono riassunte nella Determinazione del Ragioniere Generale R.U. n. 1027 del 21 marzo 2025 recante *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi della Città metropolitana di Roma Capitale - Conto del Bilancio 2024”*;

Considerato:

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20 marzo 2025, recante *“Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita”* sono stati reimputati nelle annualità 2025-2027 gli impegni ad esigibilità differita confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato che, al 31/12/2024, presenta una consistenza finale pari ad Euro 427.852.374,62;

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 4.04.2025, recante *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 - Art. 228 del D. Lgs n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011. Quantificazione del fondo rischi da contenzioso per il Rendiconto della Gestione 2024”* è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell’Ente, in vista dell’approvazione del Rendiconto di Gestione per l’esercizio 2024;

che l’elenco definitivo dei residui attivi e passivi è rappresentato nell’Allegati denominati rispettivamente *“F) Schede svolgimento dei residui attivi”* e *“G) Schede svolgimento dei residui passivi”*, parte integrante del presente atto;

che è stata attestata dai Responsabili dei Servizi l’insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2024;

che le Spese di Rappresentanza sostenute dall’Ente, nel corso del 2024, ai sensi dell’art. 16, comma 26, del Decreto Legge n. 138/2011, sono pari ad Euro 2.166,67;

che è stato presentato il Conto dell’Istituto Tesoriere dell’Ente, redatto secondo le disposizioni di legge, contenente tutti gli incassi e i pagamenti, intervenuti nel corso dell’esercizio 2024;

che è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l’esistenza di un Avanzo di Amministrazione pari ad Euro 253.130.276,64, come evidenziato dal Rendiconto della Gestione 2024, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che il Prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, allegato ai documenti del Rendiconto della Gestione 2024, così come previsto nel *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, presenta una consistenza finale al 31/12/2024 pari ad Euro 78.500.000,00;

che, coerentemente al *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”* - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, risulta un Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 23.200.000,00;

che, coerentemente al *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”* - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - il Fondo Rinnovi Contrattuali presenta una consistenza finale pari ad Euro 10.800.000,00, il Fondo Rischi Generici presenta una consistenza finale pari ad Euro 5.000.000,00, il Fondo Spese Energetiche presenta una consistenza finale pari ad Euro 9.000.000,00 per un totale complessivo degli altri accantonamenti pari ad Euro 24.800.000,00. Il Fondo Perdite Società Partecipate presenta una consistenza finale pari ad Euro 579.737,44;

che, così come previsto nel Principio contabile Applicato alla Contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3, il maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2024, per un importo di Euro 35.063,17, è stato fatto confluire nella voce del Patrimonio netto *“Altre Riserve indisponibili”*;

che il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio, rettificato secondo le indicazioni del “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/3, e lo stesso presenta un risultato economico finale dell’esercizio 2024, pari ad Euro 29.945.674,83;

che lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio netto al termine dell’esercizio, che, per effetto del risultato economico positivo, raggiunge una consistenza finale pari ad Euro 658.817.773,29;

che nel corso dell’esercizio 2024 si è provveduto al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l’importo di Euro 278.716,19, con Deliberazioni del Consiglio metropolitano di Roma Capitale nn. 4, 5 e 6 del 05/03/2024, nn. 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 22, 23 e 24 del 22/05/2024, nn. 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38 e 39 del 29/07/2024, nn. 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55 e 56 del 27/09/2024, nn. 63 e 64 del 28/10/2024, nn. 68 e 69 del 18/11/2024 e n. 81 del 13/12/2024 e al riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza, ex art. 191, comma 3, e art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l’importo di Euro 922.735,90, con Deliberazioni del Consiglio metropolitano di Roma Capitale n. 27 del 29/05/2024, n. 40 del 29/07/2024, n. 57 del 27/09/2024, n. 65 del 28/10/2024 e n. 72 del 18/11/2024;

Preso atto:

che il Fondo di Riserva iniziale così come risultante dal Bilancio di Previsione 2024 - 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023, ammontava ad Euro 2.126.149,08 ed il Fondo di Riserva di Cassa ammontava ad Euro 3.000.000,00;

che con propria Deliberazione n. 43 del 29 luglio 2024, recante “Roma, IIS Lucio Lombardo Radice - Interventi urgenti di messa in sicurezza materiali contenenti amianto. - CIA EE 24 0017, CUP: F82B24000240003. Prelevamento fondo di riserva ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale 2024.”, è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva per l’importo di Euro 700.000,00;

che il Fondo di Riserva ordinario ed il Fondo di Riserva di Cassa chiudono al 31/12/2024 con una disponibilità residua pari rispettivamente ad Euro 1.426.149,08 ed Euro 3.000.000,00;

dei Rendiconti relativi all’esercizio 2024 prodotti dall’Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all’art. 233 del T.U.E.L., conservati agli atti;

Considerato:

che la Città metropolitana di Roma Capitale è stata individuata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota protocollo n. 6970 del 13 gennaio 2023, quale Ente sperimentatore per l’Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche);

che, pertanto, con la presente Deliberazione viene sottoposto all’approvazione l’allegato denominato “AA) Rendiconto della Gestione 2024”, estratto dalla stessa banca dati BDAP;

Vista la Relazione illustrativa sulla gestione, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U.E.L.;

Dato atto:

che la presente Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L., in data 16.04.2025;

che la 1^a Commissione "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali", in data 18.04.2025 ha espresso parere favorevole;

che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, lett. b), dello Statuto, nonché dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del prescritto parere;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale ad interim del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente del Servizio 2 "Entrate, finanza, investimenti e gestione del debito" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di adottare il Rendiconto della Gestione 2024, nelle risultanze rilevate dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, incluse nell'Allegato A) denominato "BDAP Rendiconto della Gestione 2024", redatto secondo il modello risultante da BDAP del Ministero Economia e Finanze, estratto dalla stessa banca dati BDAP, in quanto Ente sperimentatore, dal quale risulta il superamento dei controlli previsti per l'esercizio 2024, parte integrante e sostanziale del presente atto, e conseguentemente:

- di approvare il Conto del Bilancio, comprendente tutti i quadri, afferenti l'esercizio finanziario 2024, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

Fondo di Cassa al 01/01/2024		€ 354.759.741,69
Riscossioni in c/residui	€ 210.852.528,64	
Riscossioni in c/competenza	€ 628.619.470,22	€ 839.471.998,86
Pagamenti c/residui	€ 260.891.199,67	
Pagamenti c/competenza	€ 561.634.480,82	€ 822.525.680,49
Fondo di Cassa al 31/12/2024		€ 371.706.060,06
Residui attivi 2023 e retro	€ 399.453.758,13	
Residui attivi 2024	€ 198.208.157,57	€ 597.661.915,70
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria		€ 0,00
Residui passivi 2023 e retro	€ 140.709.320,67	
Residui passivi 2024	€ 147.676.003,83	€ 288.385.324,50
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		€ 15.441.249,63
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		€ 412.411.124,99
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2024		€ 253.130.276,64

- di approvare l'eliminazione dei residui attivi per complessivi Euro 7.339.654,57;
- di approvare i maggiori residui attivi per complessivi Euro 227.849,52;
- di approvare l'eliminazione dei residui passivi per Euro 14.845.157,33;
- di approvare l'utile di esercizio risultante del Conto Economico pari ad Euro 29.945.674,83 e di approvare, altresì, l'imputazione dell'importo di Euro 33.314.773,78 nella voce "Riserve negative per beni indisponibili" e di Euro 30.648.449,48 nella voce "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo";
- di approvare le risultanze del Patrimonio Netto dell'Ente che presenta una consistenza finale di Euro 658.817.773,29;

2. di approvare la Relazione sulla Gestione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, come risultante dai tre seguenti Allegati: "B) Relazione sulla Gestione_Contributo dipartimentale", "C) Relazione sulla Gestione complessiva_volume 1" e "D) Relazione sulla Gestione complessiva_volume 2";
3. di approvare la tabella dei parametri di deficitarietà, contenuti all'interno dell'allegato denominato "AA) Rendiconto della Gestione 2024";
4. di approvare, per l'esercizio 2024, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che presenta una consistenza finale pari ad Euro 78.500.000,00;
5. di dare atto che l'entità complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come indicata nel punto precedente, risulta congrua per importo, rispetto al potenziale rischio di non esigibilità dei crediti considerati, nonché coerente con le norme e i principi che regolano la determinazione del relativo fondo;
6. di dare atto che, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - il Fondo Rinnovi Contrattuali presenta una consistenza finale pari ad Euro 10.800.000,00, il Fondo Rischi Generici presenta una consistenza finale pari ad Euro 5.000.000,00, il Fondo Spese Energetiche presenta una consistenza finale pari ad Euro 9.000.000,00 per un totale complessivo degli altri accantonamenti pari ad Euro 24.800.000,00 e che il Fondo Perdite Società Partecipate presenta una consistenza finale pari ad Euro 579.737,44;
7. di approvare, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del Decreto Legge n. 138/2011, il Prospetto delle Spese di Rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso del 2024, pari ad Euro 2.166,67, come riportate all'interno dell'Allegato denominato "C) Relazione sulla Gestione complessiva_volume 1";
8. di approvare il Prospetto di parificazione dei crediti/debiti dell'Ente e degli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lett. J), del D.Lgs. n. 118/2011, come riportati all'interno dell'Allegato denominato "C) Relazione sulla Gestione complessiva volume 1";
9. di prendere atto che non ricorre la necessità di costituzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali ai sensi dei commi 858-872 della Legge n. 145/2018, essendo stati rispettati nel corso dell'esercizio 2024 i parametri normativamente previsti in termini di pagamenti;
10. di approvare il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, come risultante dall'Allegato denominato "E) Piano degli indicatori 2024";
11. di approvare le Schede di svolgimento dei residui attivi, Allegato F), e le Schede di svolgimento dei residui passivi, Allegato G);
12. di approvare l'Esposizione semplificata dei dati del Rendiconto di Gestione 2024, come da Allegato H);

13. di approvare, così come previsto dal “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, l'accantonamento del maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2024, per un importo di Euro 35.063,17 in una specifica riserva, quale posta del Patrimonio netto, nella voce “Altre Riserve indisponibili”;
14. di approvare i Rendiconti dell'esercizio 2024 prodotti dall'Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili nonché dai Riscuotitori dell'Ente e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L.;
15. di dare atto che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, lett. b) dello Statuto nonché dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del prescritto parere;
16. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente al Rendiconto della Gestione 2024 come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, successivamente all'approvazione definitiva del Rendiconto:
 - Allegato “A) BDAP Rendiconto_della Gestione_2024”;
 - Allegato “AA) Rendiconto della Gestione 2024”;
 - Allegato “B) Relazione sulla Gestione_Contributo dipartimentale”;
 - Allegato “C) Relazione sulla Gestione complessiva_volume 1”;
 - Allegato “D) Relazione sulla Gestione complessiva_volume 2”
 - Allegato “E) Piano degli Indicatori 2024”;
 - Allegato “F) Schede svolgimento residui attivi”;
 - Allegato “G) Schede svolgimento residui passivi”;
 - Allegato “H) Esposizione semplificata dati Rendiconto di Gestione 2024”;
17. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 9 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 6 voti contrari (Cacciotti Stefano, Ferrarini Massimo, Giammusso Antonio, Mastrofrancesco Agnese, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Nessun collega deve ancora votare, quindi votazione chiusa. Sono 13 i colleghi favorevoli, 6 i colleghi contrari, il Consiglio approva l'adozione del Rendiconto. Passiamo al punto 2. Si tratta di un debito fuori Bilancio già affrontato dalla Commissione, quindi se non ci sono interventi... *(sovrapposizione di voci)*... Tutto regolare? ... *(sovrapposizione di voci)*... Vado avanti? ... *(sovrapposizione di voci)*... Votiamo dunque l'immediata eseguibilità, Segretario, della stessa. Prego, Segretario. Distrazione mia.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 9 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 5 voti contrari (Cacciotti Stefano, Giammusso Antonio, Mastrofrancesco Agnese, Pizzigallo Angelo, Proietti Antonio).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Dichiaro chiusa la votazione. Come prima, 18 i presenti, 13 favorevoli, 5 contrari, il Consiglio approva. Passiamo al punto 2. La proposta è la 5-25, si tratta di una sentenza del Tribunale di Tivoli di importo 1.423,24 euro. Come di consueto la Consiglieria Michetelli mi ha detto che l'avete già trattata in Commissione, quindi se siete d'accordo metterei direttamente ai voti. Non vedo mani alzate, dichiaro aperta la votazione. Prego, Segretario.

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese del giudizio (n. R.G. 2196/2022) a seguito di Sentenza n. 1349/2024 emessa dal Tribunale di Tivoli. Importo pari a € 1.423,24.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 32 del 3.04.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese del giudizio (n. R.G. 2196/2022) a seguito di Sentenza n. 1349/2024 emessa dal Tribunale di Tivoli. Importo pari a € 1.423,24;

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

Premesso:

che con ordinanza-ingiunzione n. 00238 Prot. RI/100/2018 del 10/02/2022 il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni” dell’U.E. Polizia Metropolitana ingiungeva al Sig. F. E. il pagamento della sanzione di € 5.501,00 per violazione dell’art. 226 del D.Lgs. 152/06 accertata dalla Regione Carabinieri Forestale Lazio – Stazione di Palombara Sabina con verbale n. 32 del 25/10/2018;

che il Sig. F.E. presentava ricorso in opposizione avverso la suddetta ordinanza-ingiunzione, ai sensi dell’art. 22 e ss. della Legge 689/1981;

che con sentenza n. 1349/2024 (n. R.G. 2196/2022) il Tribunale di Tivoli accoglieva l’opposizione, annullando l’ordinanza-ingiunzione n. 00238 Prot. RI/100/2018 del 10/02/2022, e condannava la Città Metropolitana di Roma Capitale alla rifusione delle spese del giudizio nei confronti di parte opponente liquidate in € 1.190,00 oltre IVA, CPA e spese generali come per legge;

Preso atto della comunicazione inviata dall’Avv. B. G. V. L. comprensiva di:

- autorizzazione del ricorrente Sig. F. E. a provvedere alla liquidazione e al pagamento diretto dell’intera somma relativa alle spese di soccombenza in favore dell’Avv. B. G. V. L. anche per conto del difensore Avv. M. L.;
- parcella n. 0000002 del 10/01/2025 riportante l’elenco analitico delle spese (€ 1.190,00 compenso professionale + € 178,50 spese generali + € 54,74 cassa forense) e la dichiarazione di non assoggettabilità a ritenuta d’acconto e a IVA in quanto effettuate ai sensi dell’art. 1 commi 54-89 L. 190/2014;

Considerato che si rendeva necessario prenotare a favore dell’Avv. B. G. V. L., la somma complessiva di € 1.423,24 (millequattrocentoventitre/24) per la liquidazione delle spese del giudizio (n. R.G. 2196/2022) di cui alla sentenza n. 1349/2024 emessa dal Tribunale di Tivoli;

Vista la Determinazione Dirigenziale Numero RU 642 del 20/02/2025 con la quale il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni” dell’U.E. “Polizia Metropolitana” prenotava la somma complessiva di € 1.423,24 (millequattrocentoventitre/24) sul capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80093/2025 a favore dell’Avv. B. G. V. L. quale pagamento delle spese del giudizio (n. R.G. 2196/2022) a seguito di sentenza n. 1349/2024 emessa dal Tribunale di Tivoli, determinando nel contempo di redigere una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e di adottare la determinazione dirigenziale di impegno di spesa definitivo in esito all’approvazione della stessa;

Visto l’art. 194 del D.Lgs 267/2000 “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”;

Atteso che il debito derivante da sentenza esecutiva pari a € 1.423,24 (millequattrocentoventitre/24) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80093/2025;

Vista:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 31.03.2025;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 18.04.2025;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 1.423,24 (millequattrocentoventitre/24), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva n. 1349/2024 del Tribunale di Tivoli di condanna al pagamento delle spese del giudizio (n. R.G. 2196/2022) a favore dell'Avv. B. G. V. L.;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 1.423,24 (millequattrocentoventitre/24) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80093/2025;
- di dare atto che il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 10 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 1 voto astenuto (Pizzigallo Angelo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Ricordo a tutti i colleghi che stiamo votando il punto 2. Sono presenti 14 Consiglieri, 13 favorevoli, un astenuto, il Consiglio approva. Votiamo dunque l'immediata eseguibilità della stessa. La deliberazione è la numero 9-25. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 10 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 1 voto astenuto (Pizzigallo Angelo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione sull'immediata eseguibilità della stessa. 13 favorevoli, un astenuto, il Consiglio approva. Sostituisco il Consigliere Giammusso come scrutatore con il Consigliere Pizzigallo. Passiamo al punto 3. La proposta di deliberazione è la 10-25, il Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori Bilancio, articolo 194; sono le spese di lite della sentenza 1507 del Tribunale di Tivoli pari a euro 1.144,68. Come prima, dichiaro aperta la votazione. Prego, Segretario, sto votando il punto 3.

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di Sentenza n. 1507/2024 emessa dal Tribunale di Tivoli. Importo pari a € 1.144,68.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 33 del 3.04.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di Sentenza n. 1507/2024 emessa dal Tribunale di Tivoli. Importo pari a € 1.144,68;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

Premesso:

che con ordinanza-ingiunzione n. 03711 Prot. RI/1266/2019 del 21/12/2022 il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni” dell'U.E. Polizia Metropolitana ingiungeva al Sig. A. E., quale trasgressore, e alla “D.L. R. Srl”, quale obbligato in solido, il pagamento della sanzione di € 3.100,00 per violazione dell'art. 193 del D.Lgs. 152/06, accertata dalla Polizia Metropolitana con verbale n. RMC 00445 del 05/09/2019;

che la “D.L. R. Srl” presentava ricorso in opposizione dinanzi al Tribunale Ordinario di Tivoli avverso la suddetta ordinanza-ingiunzione, ai sensi dell'art. 22 e ss. della Legge 689/1981;

che con Sentenza n. 1507/2024 il Tribunale di Tivoli accoglieva il ricorso in opposizione presentato da “D.L. R. Srl”, annullando l'ordinanza-ingiunzione n. 03711 Prot. RI/1266/2019 del 21/12/2022, e condannava la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite liquidate in € 850,00 oltre accessori di legge e secondo lo scaglione di riferimento;

che l'Avv. A. L. inviava la parcella pro-forma datata 31/01/2025, acquisita al prot. 18221 del 31/01/2025, riportante l'elenco analitico delle spese (€ 850,00 compenso + € 127,50 spese forfetarie 15% + € 2,00 bollo + € 39,18 cassa Avvocati 4% + € 126,00 spese esenti ex art. 15 DPR 633/72) e la dichiarazione di non assoggettabilità all'IIVA in quanto effettuate ai sensi dell'art. 1 commi 54-89 L. 190/2014 così come modificato dalla L. 208/2015 e dalla L. 145/2018, precisando di non essere procuratore antistatario e che quindi il pagamento dovrà essere effettuato a favore dell'assistita "D.L. R. Srl";

Considerato che si rendeva necessario prenotare a favore della suindicata società ricorrente la somma complessiva di € 1.144,68 (millecentoquarantaquattro/68) per la liquidazione delle spese di lite di cui alla sentenza n. 1507/2024 emessa dal Tribunale di Tivoli;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. RU 766 del 26/02/2025 con la quale il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" prenotava la somma complessiva di € 1.144,68 (millecentoquarantaquattro/68) sul capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80091/2025 a favore della suindicata società ricorrente quale pagamento delle spese di lite di cui alla Sentenza n. 1507/2024 emessa dal Tribunale di Tivoli, determinando nel contempo di redigere una proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e di adottare la Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa definitivo in esito all'approvazione della stessa;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

Atteso che il debito derivante da sentenza esecutiva pari a € 1.144,68 (millecentoquarantaquattro/68) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80091/2025;

Vista:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 31.03.2025;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente “Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali” ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 18.04.2025;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 1.144,68 (millecentoquarantaquattro/68), ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva n. 1507/2024 emessa dal Tribunale di Tivoli di condanna al pagamento delle spese di lite a favore della suindicata società ricorrente;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.144,68 (millecentoquarantaquattro/68) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80091/2025;
3. di dare atto che il Servizio 1 “Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata” del Dipartimento III provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 11 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 1 voto astenuto (Pizzigallo Angelo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. 13 favorevoli, un astenuto, il Consiglio approva. Votiamo dunque l'immediata eseguibilità della stessa. La proposta – ricordo a tutti – è la proposta al punto 3.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 11 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 1 voto astenuto (Pizzigallo Angelo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Sono 13 i Consiglieri favorevoli, un astenuto, il Consiglio approva. Passiamo dunque al punto numero 4. La deliberazione è la numero 12-25, il Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori Bilancio ai sensi dell'articolo 194, atto di precetto a seguito di sentenza 1356/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Civitavecchia di importo pari a euro 701,77. Dichiaro aperta la votazione sul punto 4. Prego, Segretario.

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Atto di precetto a seguito di Sentenza n. 1356/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Civitavecchia. Importo pari a € 701,77.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 37 del 9.04.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Atto di precetto a seguito di Sentenza n. 1356/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Civitavecchia. Importo pari a € 701,77;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante “Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

Premesso:

che il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni” dell’U.E. Polizia Metropolitana adottava l’ordinanza-ingiunzione N. 02537 Prot. RI/789/2019 del 29/07/2022 con la quale ingiungeva alla Sig.ra O. G., quale trasgressore, il pagamento della sanzione di € 660,00 per violazione dell’art. 192 del D.Lgs. 152/06, accertata dalla Polizia Locale di Fiumicino con verbale n. 48659 del 22/07/20, e contemporaneamente precisava di non procedere nei confronti dell’obbligato in solido Sig. P. R. per mancanza di prova della notifica del suddetto verbale di accertamento;

che l’Avv. R.S., difensore del Sig. P.R., presentava ricorso in opposizione ex art. 22 L. 689/81 per far dichiarare l’ordinanza-ingiunzione N. 02537 Prot. RI/789/2019 del 29/07/2022 illegittima per manifesta contraddittorietà in quanto dopo aver dato atto di non procedere nei confronti del Sig. P. questi si vedeva notificare l’ordinanza con l’ingiunzione di pagamento della somma di € 660,00;

che il Servizio competente, resosi conto solo al momento della lettura del suddetto ricorso che per un errore generato dal sistema di gestione dei verbali e delle ordinanze in uso all’Amministrazione anche al Sig. P. R., obbligato in solido, veniva notificata la medesima ordinanza di ingiunzione di pagamento, in luogo di una ordinanza di archiviazione, sebbene l’ingiunzione recasse espressamente l’indicazione di non procedere a carico dell’obbligato in solido, in assenza peraltro della notifica del previo verbale di accertamento della violazione amministrativa, prontamente inviava all’interessato e al difensore nota con cui chiedeva di non tener conto dell’ordinanza e si impegnava a formalizzare l’annullamento della stessa nei soli confronti del ricorrente;

che, con memoria di costituzione del 30/01/2023, l’Amministrazione si costituiva nel procedimento intrapreso dal Sig. P. R. riconoscendo l’errore materiale in cui essa era incorsa e formalizzando nel contempo, a mezzo del Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione – Sanzioni” dell’U.E. Polizia Metropolitana, un provvedimento di annullamento in autotutela prot. 15596 del 30/01/2023 con cui annullava la copia dell’ordinanza di ingiunzione indirizzata al ricorrente, dandone comunicazione allo stesso per il tramite dell’avvocato difensore;

che, cessata la materia del contendere, nel corso del giudizio, parte opponente insisteva per la sola condanna dell’Amministrazione alle spese di lite;

che, con Sentenza n. 1356/2023 pubblicata il 16/11/2023 il Tribunale Ordinario di Civitavecchia, dichiarata cessata la materia del contendere, condannava Città metropolitana di Roma Capitale, in ragione della soccombenza virtuale, a pagare all’opponente le spese di lite liquidate in € 332,00 oltre spese generali, IVA e CPA in misura di Legge;

che, parte opponente, per il tramite del proprio Avvocato R.S., notificava in data 26/01/2024 la sentenza anzidetta e, a fronte del mancato pagamento da parte di Città metropolitana di Roma Capitale di quanto dovuto, notificava in data 15/01/2025 anche l’atto di precetto con l’intimazione di pagare, in proprio favore, le seguenti somme:

SPESE DI LITE	
Onorari	€ 332,00
Interessi	€ 10,14
Spese generali 15%	€ 49,80
IVA	€ 87,36
CPA 4%	15,27
PRECETTO	
Onorari	€ 142,00
Spese generali (15%)	€ 21,30
IVA	€ 37,36
CPA 4%	€ 6,53
TOTALE	€ 701,77

Considerato che si rendeva necessario prenotare a favore dell'Avv. R. S., in forza della procura speciale notificata il 15/01/2025 unitamente all'atto di precetto con la quale il Sig. P. conferisce alla stessa ogni più ampio potere ivi compreso quello di conciliare, transigere e incassare somme, la somma complessiva di € 701,77 (settecentouno/77) per la liquidazione dell'atto di precetto notificato il 15/01/2025 a seguito del mancato rimborso delle spese di lite liquidate nella sentenza n. 1356/2023 del Tribunale Ordinario di Civitavecchia;

Vista la Determinazione Dirigenziale Numero RU 794 del 28/02/2025 con la quale il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana" prenotava la somma complessiva di € 701,77 (settecentouno/77) sul capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80092/2025 a favore dell'Avv. R. S., in forza della procura speciale notificata il 15/01/2025 unitamente all'atto di precetto con la quale il Sig. P. conferisce alla stessa ogni più ampio potere ivi compreso quello di conciliare, transigere e incassare somme, quale pagamento dell'atto di precetto notificato il 15/01/2025 a seguito del mancato rimborso delle spese di lite liquidate nella sentenza n. 1356/2023 del Tribunale Ordinario di Civitavecchia, determinando nel contempo di redigere una proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio metropolitano per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e di adottare la determinazione dirigenziale di impegno di spesa definitivo in esito all'approvazione della stessa;

Visto l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

Atteso che il debito derivante da sentenza esecutiva pari a € 701,77 (settecentouno/77) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80092/2025;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 07.04.2025;

Atteso che la 1^a Commissione Consiliare permanente "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 18.04.2025;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 701,77 (settecentouno/77), ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante dall'atto di precetto notificato il 15/01/2025 a seguito del mancato rimborso delle spese di lite liquidate nella sentenza n. 1356/2023 del Tribunale Ordinario di Civitavecchia a favore dell'Avv. R. S., in forza della procura speciale notificata il 15/01/2025 unitamente all'atto di precetto con la quale il Sig. P. conferisce alla stessa ogni più ampio potere ivi compreso quello di conciliare, transigere e incassare somme;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 701,77 (settecentouno/77) ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 4 EF 2025 UCT0301 n. prenotazione 80092/2025;

- di dare atto che il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che la Deliberazione n. 12 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 2 voti astenuti (Mastrofrancesco Agnese, Pizzigallo Angelo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Se non vado errato sono 13 i colleghi favorevoli, 2 i colleghi astenuti, quindi il Consiglio approva. Votiamo dunque l'immediata eseguibilità della stessa. Prego, Segretario.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale **dichiara che l'immediata eseguibilità per la Deliberazione n. 12 è approvata** con n. 13 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Bevilacqua Marta Elisa, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, De Filippis Valeria, Eufemia Roberto, Ferraro Rocco, Irato Nicoletta, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Pascucci Alessio, Pieretti Alessia, Sanna Pierluigi) e n. 2 voti astenuti (Mastrofrancesco Agnese, Pizzigallo Angelo).

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Se tutti i colleghi hanno votato dichiaro chiusa la votazione e ne proclamo l'esito. Sono 13 i colleghi favorevoli, 2 gli astenuti, il Consiglio approva. In conclusione del Consiglio di oggi invito naturalmente tutti i colleghi, che sicuramente saranno d'accordo, a osservare un minuto di silenzio in memoria del Santo Padre che è scomparso e di cui sabato si celebreranno le esequie.

(Si osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente SANNA PIERLUIGI. Buon proseguimento di giornata a tutti, buona Festa della Liberazione.

La seduta termina alle ore 13:22

Il Segretario Generale
F.to digitalmente
PAOLO CARACCIOLO

Il Vicesindaco metropolitano
F.to digitalmente
SANNA PIERLUIGI